

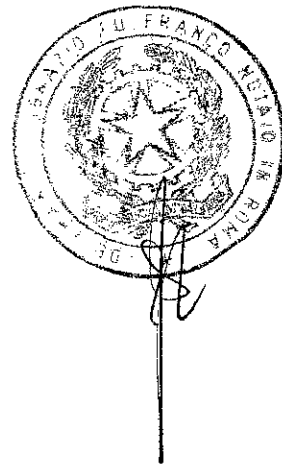
ALLEGATO "A"
al mio atto 25/6/68 racc.

STATUTO

AGENZIA BILATERALE FORMAZIONE

Distretto

Emilio



De Santis
R. De Santis



STATUTO AGENZIA BILATERALE FORMAZIONE

Pagina

TITOLO I COSTITUZIONE E SCOPI

ART. 1 - COSTITUZIONE E DENOMINAZIONE

3

ART. 2 - SEDE E DURATA

3

ART. 3 - SCOPI E FINALITA'

3

TITOLO II - SOCI

ART. 4 - SOCI

4

ART. 5 - RAPPORTI ASSOCIATIVI

4

ART. 6 - CESSAZIONE DELLA CONDIZIONE DI ASSOCIATO

4

TITOLO III - MEZZI FINANZIARI E RENDICONTO

ART. 7 - MEZZI FINANZIARI

4

ART. 8 - RENDICONTO

5

TITOLO IV - ORGANI

ART. 9 - ORGANI

5

ART. 10 - COMITATO DIRETTIVO

5

ART. 11 - PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE

6

ART. 12 - TESORIERE

7

TITOLO V - LIQUIDAZIONE

ART. 13- SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE DELL'AGENZIA

7

NORMA TRANSITORIA

8

TITOLO I COSTITUZIONE E SCOPI

ART. 1 - COSTITUZIONE E DENOMINAZIONE

In attuazione di quanto disposto dall' Accordo di rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro per le imprese esercenti servizi di telecomunicazione (articolo 2 - Formazione professionale e Allegato 4 - Protocollo) stipulato il 23 ottobre 2009, è costituita, da parte di Assotelecomunicazioni (Parte datoriale), Slc-Cgil, Fistel-Cisl e Uilcom-Uil (Parte sindacale), l'Agenzia Bilaterale per la Formazione di Settore (di seguito denominata Agenzia o in breve, ABF).

L'Agenzia ha forma giuridica di associazione non riconosciuta ed è costituita ai sensi degli articoli 36 e seguenti del codice civile.

ART. 2 - SEDE E DURATA

L'Agenzia ha sede in Roma presso la sede di Assotelecomunicazioni.

L'Agenzia ha durata illimitata.

ART. 3 - SCOPI E FINALITA'

L'Agenzia non ha fini di lucro.

All'Agenzia sono attribuiti i seguenti compiti:

- a) monitoraggio dell'evoluzione legislativa in materia di formazione professionale;
- b) analisi dei fabbisogni formativi, all'interno del settore;
- c) azioni di sensibilizzazione e orientamento presso le Istituzioni comunitarie, nazionali e locali per la promozione di interventi mirati allo sviluppo delle professionalità nell'ambito del settore;
- d) interlocuzione con Fondimpresa e con altri Enti e Istituzioni comunitari, nazionali, locali, preposti alla erogazione di forme di finanziamento o incentivazione regionale, nazionale ed europeo per elaborare proposte di progetti formativi relativi al settore che possano prevedere anche l'utilizzo di strumenti innovativi come la formazione a distanza, ferma restando l'esclusione di ogni attività di erogazione della formazione;
- e) elaborazione, con cadenza annuale, di un catalogo di corsi di formazione finanziati da Fondimpresa sulle seguenti materie:
 - ambiente e sicurezza sul lavoro;
 - responsabilità ex lege n. 231 del 2001;
 - normativa in materia di privacy;
 - informatica di base;
 - formazione linguistica di base;
 - rapporto di lavoro, CCNL e previdenza

L'adesione da parte delle aziende a un progetto formativo nazionale di settore presente nel catalogo elaborato dall'ABF e finanziato come sopra definito, non necessita di ulteriore formalizzazione della condivisione delle Parti a livello aziendale, fermo restando che le imprese informeranno tempestivamente le rappresentanze sindacali aziendali e comunque prima che le iniziative formative coinvolgano i lavoratori interessati.

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

A livello aziendale le parti potranno, previo specifico accordo sindacale, definire ulteriori ampliamenti, focalizzazioni e sviluppi dei suddetti corsi.

Il Comitato Direttivo può, con decisione unanime dei suoi componenti in carica, proporre alle Parti l'inserimento di ulteriori materie nel catalogo nonché di affidare all'Agenzia Bilaterale per la Formazione altri compiti eventualmente ad essa affidati dal CCNL. Le conseguenti modifiche dello Statuto dovranno essere deliberate con decisione unanime dei componenti in carica del Comitato Direttivo.

TITOLO II SOCI

ART. 4 - SOCI

Sono soci fondatori dell'Agenzia Assotelecomunicazioni (Parte datoriale), Slc-Cgil, Fistel-Cisl e Uilcom-Uil (Parte sindacale).

L'adesione di altri soci - cioè di altre Associazioni nazionali di rappresentanza dei lavoratori o dei datori di lavoro - è deliberata all'unanimità dal Comitato Direttivo.

ART. 5 - RAPPORTI ASSOCIATIVI

L'attività del socio deve essere esercitata secondo i principi della deontologia professionale e non deve essere lesiva dell'immagine della categoria, né di alcuno dei partecipanti all'Agenzia.

L'adesione all'Agenzia ha durata triennale e si intende tacitamente rinnovata di triennio in triennio.

I soci possono recedere dall'agenzia dando preavviso di 90 giorni al Comitato Direttivo.

Il rapporto associativo si intende instaurato alla data di accettazione della domanda di adesione.

ART. 6 – CESSAZIONE DELLA CONDIZIONE DI ASSOCIATO

La qualità di associato si perde:

- per recesso da parte del socio;
- in seguito a scioglimento e liquidazione dell'Agenzia.

Con la risoluzione del rapporto associativo, il socio perde automaticamente la titolarità delle cariche associative all'interno dell'Agenzia nonché gli eventuali incarichi ricoperti per conto dell'Agenzia.

TITOLO III MEZZI FINANZIARI E RENDICONTO

ART. 7 - MEZZI FINANZIARI

I mezzi finanziari dell'Agenzia sono costituiti:

- a) dai finanziamenti reperiti nell'ambito delle risorse messe a disposizione da Enti che erogano risorse per la Formazione per le specifiche iniziative dell'Agenzia, nell'ambito degli scopi e finalità individuati dal presente Statuto. In tale ambito eventuali anticipi potranno essere costituiti da fondi messi a disposizione dai Soci.
- b) dall'eventuale eccedenza attiva delle gestioni annuali;

Le spese di segreteria e di tenuta della contabilità dell'Agenzia saranno sostenute da Assotelecomunicazioni.

ART. 8 - RENDICONTO

Per ogni anno di attività dell'Agenzia (1° gennaio - 31 dicembre) viene redatto un rendiconto economico. Entro il 30 aprile dell'anno successivo il rendiconto economico, accompagnato da una relazione del Tesoriere, viene approvato dal Comitato Direttivo.

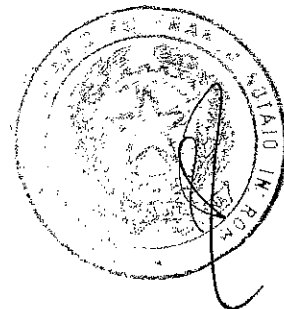
TITOLO IV

ORGANIZZAZIONE

ART. 9 - ORGANI

Sono Organi dell'Agenzia:

- il Comitato Direttivo
- il Presidente e il Vice Presidente
- il Tesoriere



Tutte le cariche si intendono – fatto salvo quanto espressamente previsto dalla legge – esclusivamente a titolo gratuito.

ART. 10 - COMITATO DIRETTIVO

Il Comitato Direttivo è composto da dodici componenti, sei nominati - due per ciascuna - dalle Organizzazioni sindacali dei lavoratori e sei da Assotelecomunicazioni. Nell'ipotesi di ammissione di nuovi soci dovrà comunque essere rispettato il principio di pariteticità tra rappresentanti delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei Datori di lavoro.

I componenti del Comitato durano in carica tre anni. L'incarico è rinnovabile per una sola volta.

La nomina di ciascun componente è a carattere fiduciario. Il socio che lo ha nominato può revocare l'incarico e sostituirlo in qualsiasi momento a suo insindacabile giudizio. Qualora un componente nel corso del mandato cessi dall'incarico per qualsiasi motivo, la sostituzione è effettuata mediante nomina da parte dell'Organizzazione/Associazione di appartenenza. Il nuovo componente resterà in carica per la parte residua del triennio.

Il Comitato Direttivo si riunisce, di norma, con cadenza quadrimestrale.

Il Comitato Direttivo è convocato dal Presidente, d'intesa con il Vice-Presidente ovvero quando ne faccia richiesta un terzo dei componenti in carica. I componenti del Comitato Direttivo sono convocati attraverso comunicazione scritta (o posta elettronica certificata) almeno 15 giorni prima di ogni riunione.



Il Comitato Direttivo si riunisce nella sede dell'Agenzia ed è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente o, in assenza di entrambi, dal componente più anziano. Il Comitato è validamente costituito con la partecipazione, anche attraverso supporti di videoconferenza e - con misure idonee a verificare l'identità di chi partecipa - di audioconferenza di almeno due terzi dei componenti in carica.

Chi presiede la riunione del Comitato Direttivo ne constata la regolarità della costituzione e nomina un segretario che ne redige il verbale per l'approvazione al termine della riunione da parte dei partecipanti.

Al Comitato Direttivo sono attribuiti i seguenti compiti:

- a) eleggere il Presidente e il Vice Presidente;
- b) approvare il rendiconto economico;
- c) definire le linee di indirizzo per l'attuazione degli scopi di cui all'articolo 3;
- d) deliberare sull'adesione di nuovi soci;
- e) nominare il tesoriere e stabilirne gli emolumenti;
- f) predisporre il "Catalogo Formativo", secondo le modalità disciplinate dal Regolamento, avvalendosi, se del caso e senza oneri economici per l'Agenzia, di propri esperti tecnici, e demandarlo alle Parti per recepirlo con Accordo;
- g) approvare il Regolamento dell'Agenzia;
- h) approvare, le modifiche dello Statuto dell'Agenzia;
- i) approvare gli atti di straordinaria amministrazione;
- j) deliberare sullo scioglimento dell'Agenzia.

Il Comitato Direttivo delibera con la maggioranza di due terzi dei componenti in carica salvo per i casi in cui è prevista espressamente dal presente Statuto l'unanimità dei componenti in carica.

Alle riunioni del Comitato Direttivo è invitato il Tesoriere.

ART. 11 - PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE

Il Presidente e il Vice Presidente sono eletti dal Comitato Direttivo rispettivamente e a turno tra i propri componenti rappresentanti la Parte sindacale e la Parte datoriale.

Il Presidente ed il Vice Presidente durano in carica tre anni e decadono con il Comitato Direttivo che li ha eletti.

Qualora, nel corso del triennio, il Presidente o il Vice Presidente venga a mancare, il sostituto è eletto tra i componenti della Parte di cui era emanazione il precedente e resta in carica fino allo scadere del triennio. Il Vice Presidente coadiuva il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni e lo sostituisce in caso di assenza.

Al Presidente compete, sulla base di quanto deciso dal Comitato Direttivo, al quale comunque riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'Agenzia; in casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione ma in tale caso deve immediatamente convocare il Comitato Direttivo per la ratifica del suo operato.

Al Presidente compete rappresentare l'Agenzia di fronte a terzi e stare in giudizio.

Il Presidente convoca e presiede il Comitato Direttivo.

Il Presidente provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Comitato Direttivo, al coordinamento

dell'attività dell'Agenzia, all'amministrazione ordinaria di questa - ferma la competenza del Comitato Direttivo per gli atti di straordinaria amministrazione - ed alla vigilanza sull'andamento delle sue attività.

Adempie inoltre a tutte le altre funzioni previste dal presente Statuto.

ART. 12 – TESORIERE

Il Tesoriere è nominato dal Comitato Direttivo tra i Revisori legali iscritti nell'apposito Registro di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

La qualifica di Tesoriere è incompatibile con qualsiasi altra carica all'interno dell'Agenzia.

Il primo mandato del Tesoriere ha durata biennale con possibilità di conferma del mandato di anno in anno, fino ad un massimo complessivo di cinque anni.

L'incarico non può essere gratuito. L'emolumento viene stabilito dal Comitato Direttivo sulla base delle tariffe professionali vigenti.

Contestualmente alla nomina del Tesoriere, il Comitato Direttivo indica un Tesoriere supplente, che subentrerà a quello effettivo in caso di venir meno del primo.

Il Tesoriere esercita il controllo sull'andamento della gestione economica e finanziaria e ne riferisce al Comitato Direttivo, assiste alle riunioni del Comitato Direttivo, predispone annualmente la relazione sul rendiconto economico dell'Agenzia.

Il Tesoriere può in qualsiasi momento visionare i documenti contabili dell'Agenzia e/o chiedere e ottenere informazioni dal Comitato Direttivo o dal Presidente su particolari atti posti in essere in nome e per conto dell'Agenzia.

TITOLO IV

LIQUIDAZIONE

ART. 13 – SCIoglimento E LIQUIDAZIONE DELL'AGENZIA



Lo scioglimento dell'Agenzia e la conseguente liquidazione avverranno:

- a seguito di delibera, assunta all'unanimità, del Comitato Direttivo;
- nel caso in cui vengano a mancare una o entrambe le categorie di soci (Parte sindacale e Parte datoriale).

In caso di liquidazione dell'Agenzia, il Tesoriere assumerà l'incarico di liquidatore e provvede a dare idonea comunicazione ai terzi.

Al termine della procedura, le eventuali attività patrimoniali residue saranno devolute ad altre organizzazioni con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità.

NORMA TRANSITORIA

Al fine di garantire qualità ed efficacia al lavoro e alle azioni dell'Agenzia, nei primi dodici mesi di attività (periodo di Start-up):

1) le aziende associate ad Assotelecomunicazioni garantiranno ai soli componenti di parte sindacale del Comitato Direttivo da esse dipendenti e esclusivamente per le attività di cui all'art. 3, le agibilità sindacali necessarie per la partecipazione alle riunioni del Comitato direttivo nell'ambito delle agibilità previste dagli accordi già in atto nelle stesse aziende.

2) Assotelecomunicazioni si farà carico del rimborso delle eventuali spese di viaggio sostenute dai componenti di parte sindacale per la partecipazione alle riunioni del Comitato direttivo alle condizioni, nella misura e secondo le modalità previste dal Regolamento.

Le parti istitutive di cui all'art.1 si rincontreranno dopo i primi 12 mesi dalla prima convocazione del Comitato Direttivo per una comune valutazione sugli strumenti di cui all'art.7.

Cesare Vigne

Enrico
Rita C. Zito Latorre

Bruno L. G. G. G.

Il presidente



Copia conforme all'originale
per gli usi consentiti
Roma, il 9-1-2012

Il presidente

